



39

*Aleksandrów Kujawski, 9 maggio 1928.*

**Carissimi Confratelli,**

Vi comunico la triste notizia della prematura morte del nostro amatissimo Confratello, professo perpetuo,

**Sac. IGNAZIO ŁEBSKI**

d'anni 26.

Egli era nato il 4 luglio 1901 ad Ostrzeszów (prov. di Poznań) ed a tre mesi cadde gravemente ammalato, ma dopo la S. Messa fatta celebrare in onore del S. Cuore di Gesù per la sua guarigione istantaneamente si riebbe, perciò la madre lo votò al servizio di Dio. Quasi in virtù di ciò il bimbo trienne seppe già recitare le orazioni del buon cristiano e non tardò ad imparare la recita del S. Rosario, della quale pratica fu in seguito della vita fedelissimo, non lasciando passare alcun giorno senza dire il Rosario.

Ben presto si resero maturi in quel cuore i germi della vocazione allo stato ecclesiastico e compiuti gli studi elementari nel paese, fatte anche ivi le cinque classi ginnasiali, appena conobbe le case Salesiane in Polonia, chiese ed ottenne l'ammissione al noviziato.

Dopo la santa professione triennale attese a Cracovia agli studi liceali e filosofici, coronati dal diploma di maturità.

Ed ecco che nel 1920 scoppia in Polonia la guerra. Durante l'invasione bolscevica il chierico Łebksi si iscrive fra i volontari ed in qualità di sanitario adempie al dovere del buon patriota.



Tornata la pace il giovane confratello si dà all'insegnamento ed all'assistenza nei nostri ginnasi di Oświęcim e di Daszawa, facendosi conoscere ed apprezzare dai Superiori per non comune ingegno.

Nel 1923 fece i voti perpetui ed in vista delle sue belle qualità della mente e del cuore venne mandato dai Superiori a Roma, affinché nell'Università Gregoriana studiasse la S. Teologia. Agli studi sacri attese con ardore, lavorando nello stesso tempo in mezzo ai giovani dell'Oratorio festivo nella nostra casa del S. Cuore. Prendeva parte attiva nella vita della colonia polacca di Roma, e soprattutto diventò utile ai pellegrini connazionali durante l'Anno Santo.

Questo lavoro pieno di zelo e snervante finì per attenuare le sue deboli forze, sicchè dovette con grande rammarico lasciare Roma e terminare gli studi teologici a Torino.

Finalmente il 10 luglio 1927 conseguì la sospirata meta e diventò sacerdote.

Il 17 del medesimo mese cantò la Messa solenne ad Ostrzeszów, partecipando a quella solennità del novello levita tutta la popolazione del paese e dei dintorni.

Fatti alcuni mesi di riposo in montagna, venne in questo Collegio in qualità di consigliere scolastico e subito si mise all'opera, ottenendo dai giovani interni ed esterni del ginnasio i più mirabili frutti della disciplina. Nell'adempimento dei doveri non badò ai sacrifici, non si curò gran che della sua scossa salute.

A tutti pure servì d'esempio nell'osservanza religiosa.

Lo si consigliava di prender qualche poco di riposo in aria a lui più confacente, ma non volle acconsentire, sperando di poter resistere fino alla fine dell'anno.

La Provvidenza dispose altrimenti... Il carissimo Don Ignazio dopo alcune settimane di malattia, avendo sbocchi di sangue, ricevuti tutti i conforti della nostra Santa Religione, si addormentò nel Signore il 5 maggio, nel primo Sabato del mese di Maria.

I funerali si svolsero con molta solennità; v'intervennero in bel numero i Reverendi Parroci dei paesi circonvicini, le scuole della città ed una gran folla di popolo. Accorsero pure i suoi genitori, la sorella, il fratello ed altri parenti, tutti rassegnati alla volontà adorabile di Dio.



Vogliate, Carissimi Confratelli, suffragare l'anima bella del defunto Don Ignazio e pregate anche per questa Casa e per chi si professa affmo di Voi in Gesù Cristo

*Sac. Ignazio Antonowicz*  
Direttore.

PER IL NECROLOGIO: Sac. Ignazio Łebksi, d'anni 26 mesi 10. Nacque il 4 luglio 1901 ad Ostrzeszów (Polonia), morì il 5 maggio ad Aleksandrów Kujawski (Polonia) dopo 8 anni di professione e 10 mesi di sacerdozio.



Italia

*Al Rev<sup>do</sup> Sig. Direttore,*

